

**ATTO DI INDIRIZZO -MISURE ATTUATIVE**  
**Accordo di Programma MiBACT-Regione Abruzzo**  
**del 27 luglio 2017**

Con il D.M. **16 maggio 2017, n. 218** "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" sono state attribuite alla Regione Abruzzo risorse economiche per l'importo complessivo di € 760.000,00, demandando ad apposito Accordo (stipulato in data 27 luglio 2017 tra MiBACT e Regione Abruzzo) la disciplina delle modalità procedurali di erogazione.

Il Decreto ha inoltre previsto:

- che le MODALITA' di ACCESSO alle risorse sono disciplinate dalle Regioni, nei limiti delle rispettive quote assegnate e secondo i propri ordinamenti;
- le risorse medesime dovranno essere finalizzate ad interventi volti a rivitalizzare il tessuto economico e sociale e a ricostruire l'attrattività del territorio mediante iniziative di spettacolo che prevedano ATTIVITA' ORDINARIE con il coinvolgimento delle comunità locali, nonché la realizzazione di GRANDI EVENTI AGGREGANTI che coinvolgono anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo, stabilendo altresì che la promozione di attività culturali di spettacolo dovrà essere prioritariamente rivolta ai più giovani, anche in collaborazione col mondo della scuola, nonché agli anziani rimasti nei territori colpiti dal sisma;
- i SOGGETTI ATTUATORI delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori dovranno essere individuati tra i PROFESSIONISTI che operano nelle Regioni interessate e, in particolare, tra gli ORGANISMI FINANZIATI nell'ambito del FUS, stabilendo altresì gli elementi (indicatori, criteri e parametri di valutazione) di cui le Regioni dovranno tener conto ai fini dell'assegnazione delle risorse;
- le Regioni dovranno comunicare alla Direzione Generale Spettacolo del MiBACT – entro 90 giorni dalla conclusione dell'esercizio finanziario (30.03.2018) - l'elenco delle attività progettuali ammesse a finanziamento nei limiti della quota assegnata.

## **PARTE PRIMA**

### **RIPARTIZIONE ECONOMICA E CRITERI e MODALITA' per l'individuazione dei progetti.**

L'Accordo di Programma stipulato in data 27 luglio 2017 come da schema approvato con DGR n.371 del 07.07.2017 ha recepito i criteri indicati nel D.M. **16 maggio 2017, n. 218** e all'art. 3 ha individuato "Entità delle risorse disponibili e criteri di riparto" che vengono così ripartiti fra le due previste linee attuative e tipologie progettuali:

- la somma di € **190.000,00** pari al 25 % dell'intero stanziamento viene destinata al finanziamento dei progetti proposti dal territorio e individuati tramite bando pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con particolare riferimento a progetti svolti in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo;
- la somma di € **570.000,00** pari al 75% dell'intero stanziamento viene destinata al finanziamento dei progetti di iniziativa regionale, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.

Ai fini dell'individuazione dei progetti e dell'assegnazione delle suddette risorse la Regione, in coerenza con le disposizioni di cui alle LL.RR. 55/2013 e 46/2014, terrà conto delle seguenti caratteristiche progettuali, di cui al comma 5 dell'art. 4 "Utilizzo delle risorse" del citato D.M. **16 maggio 2017, n. 218**, così come riportate



nell'art.5 "Criteri per la predisposizione di bandi e per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale" dell'ADP:

- radicamento dell'iniziativa sul territorio;
- qualità artistica del progetto da realizzare;
- ricadute socio-economiche sul territorio del progetto anche in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale;
- sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- capacità di fare sistema;
- innovazione progettuale.

Per quanto riguarda le proporzioni di finanziamento stabilite con il presente Atto di Indirizzo per le due linee attuative, è possibile la rimodulazione delle percentuali di ripartizione, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva tenuto conto della tipologia e quantità dei progetti presentati e ammessi a finanziamento.

Eventuali economie realizzabili su una delle due linee attuative potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti dell'altra linea oltre la percentuale massima stabilita per ciascuna di esse.

Il Servizio Beni e Attività Culturali potrà utilizzare l'1% delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo (euro 760.000,00) per le attività di comunicazione e promozione sui territori delle attività e programmi da realizzare.

## PARTE SECONDA

### CRITERI E MODALITA' per l'individuazione, tramite Bando Pubblico, dei progetti proposti dal territorio

#### Paragrafo 1: Beneficiari

1. Il Bando approvato e pubblicato dal competente Servizio Beni e Attività Culturali è riservato ai Comuni e alle reti di Comuni inseriti nel cratere sismico ed espressamente elencati negli Allegati 1, 2 e 2-bis al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 come modificato e integrato dal D.L.9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84).
2. Le proposte presentate da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del presente paragrafo sono irricevibili.
3. Per ogni ente proponente (Comune singolo/Comune capofila) è previsto il finanziamento di un solo progetto.

#### Paragrafo 2: Dotazione finanziaria

1. L'importo totale di € 190.000,00 destinato al finanziamento dei progetti proposti dagli enti di cui al precedente paragrafo 1, con particolare riferimento a progetti svolti in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo, viene così modulato:
  1. fino a un massimo del 50% per spettacoli dal vivo e progetti di eccellenza presentati da uno o più Comuni del cratere sismico, da realizzare in collaborazione con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo e/o con personaggi di rilievo nazionale e internazionale e/o con professionisti dello spettacolo e/o Associazioni di rilievo regionale;
  2. fino a un massimo del 30% per progetti proposti da reti di Comuni da attuare in collaborazione con professionisti e realtà locali e regionali e/o anche con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo e/o Associazioni di rilievo regionale;
  3. fino a un massimo del 20% per progetti proposti da Comuni in forma singola da attuare in collaborazione con professionisti e realtà e associazioni locali e regionali e/o anche con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo.
2. In rapporto alla tipologia e quantità dei progetti che saranno presentati è possibile la rimodulazione delle proporzioni percentuali di cui al precedente comma 1, nei limiti dell'importo complessivo destinato ai progetti presentati dai territori sopra previsto; eventuali economie realizzabili su una o due delle sopra



indicate tipologie di progetti potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti di altra/e tipologia/e oltre la percentuale massima stabilita per ciascuna di esse.

### **Paragrafo 3: Finalità e attività ammissibili**

1. In linea con i requisiti e criteri minimi imposti dal DM 16 maggio 2017, n. 218 e recepiti nel citato Accordo di Programma, sono ammissibili a finanziamento le proposte di attività di spettacolo dal vivo finalizzate a rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e centri urbani del territorio del cratere sismico, a ricostruire l'attrattività culturale e turistica del territorio e a promuovere iniziative culturali di spettacolo rivolte ai più giovani (anche in collaborazione con le scuole) e agli anziani presenti nei territori colpiti dal sisma e, nello specifico:

- ATTIVITA' ORDINARIE, con utilizzo di teatri storici, delle piazze e dei luoghi di eccellenza paesaggistica, da attuare con il coinvolgimento delle comunità locali, dei professionisti abruzzesi e delle realtà locali e/o anche in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo;
- GRANDI EVENTI AGGREGANTI da attuare con il coinvolgimento di personalità di rilievo del mondo dello spettacolo e/o in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo.

2. Le attività ordinarie e i grandi eventi devono essere realizzati entro il 30 giugno 2018, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

### **Paragrafo 4: Elementi e criteri di valutazione**

1. Ai fini dell'assegnazione del finanziamento, le proposte progettuali ammissibili, di cui al precedente paragrafo 3, sono valutate sulla base delle seguenti caratteristiche:

a. radicamento dell'iniziativa sul territorio, inteso come capacità di esprimerne le peculiarità culturali e artistiche, attraverso attività fortemente connesse con identità, eccellenze e vocazioni dei luoghi e/o con il patrimonio culturale locale e regionale (beni, tradizioni, costumi, riti, miti, leggende, storia, luoghi, personaggi e quant'altro);

b. capacità di fare sistema con progetti condivisi da reti di Comuni, anche mediante proposte di cartellone unico e/o di iniziative da attuare in collaborazione con i soggetti di Governance Turistica Regionale ex L.R. 15/2015 (DMC *Destination Management Company* e PMC *Product Management Company*) o in linea con la programmazione turistica regionale;

c. sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;

d. progettazione di spettacoli dal vivo che prevedono attività culturali (come incontri, laboratori, seminari, concorsi, prove aperte al pubblico e altre opportunità di coinvolgimento sociale) da attuare prima e/o dopo l'evento principale;

e. progettazione di attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai giovani e agli anziani presenti nei territori colpiti;

f. capacità di produrre ricadute socio-economiche sul territorio, in termini di visibilità e promozione turistica e di indotto economico;

g. innovazione progettuale (utilizzo e sperimentazione di tecnologie avanzate, di linguaggi espressivi nuovi e/o rivisitati e di strumenti attuativi non convenzionali, presenza di contenuti inediti e quant'altro);

h. progettazione di spettacoli dal vivo che coinvolgono espressioni o artisti locali, prevedendone la contaminazione culturale e artistica attraverso la partecipazione degli stessi nello spettacolo dal vivo o nelle iniziative progettuali;

i. qualità artistica del progetto da realizzare.

2. Per ciascuna delle caratteristiche progettuali, di cui al comma 1 del presente paragrafo, è attribuito un punteggio da 0 a 3, dove 0=assente/insufficiente, 1=sufficiente, 2=buono e 3=ottimo;

3. Per ciascuna proposta il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi parziali di cui al precedente comma 2 del presente paragrafo.



## Paragrafo 5: Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. Le proposte progettuali con contestuale istanza di finanziamento, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'ente proponente (Comune capofila/Comune singolo), dovranno essere tassativamente **redatte utilizzando l'apposito Modello** allegato al Bando che sarà reperibile sul Portale Cultura e nella sezione *avvisi* del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
2. Le proposte **dovranno essere inviate** al Servizio Beni e Attività Culturali della Giunta Regionale nei termini di tempo stabiliti nel Bando e con la seguente modalità:
  - a mezzo di posta elettronica certificata, con oggetto "**Progetto di spettacolo dal vivo nel territorio regionale interessato dal sisma 2016/2017. Istanza di finanziamento**" al seguente indirizzo: [dph003@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dph003@pec.regione.abruzzo.it);

## Paragrafo 6: Spese ammissibili

1. Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, rapportate al periodo di attuazione dell'iniziativa e sostenute dall'ente beneficiario (Comune singolo/Comune capofila).
2. In particolare sono ammissibili i seguenti costi:
  - a. costi per artisti e operatori dello spettacolo;
  - b. contributi ex-Enplals;
  - c. costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
  - d. spese di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera a), ad esclusione delle spese per vitto o ristorazione; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
  - e. spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
  - f. spese per affitto e noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
  - g. spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
  - h. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa e per acquisto di spazi pubblicitari;
  - i. costi per diritti S.I.A.E.;
  - j. spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
  - k. costi indiretti che sia imputabili a spese generali fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
  - l. altre spese non comprese nelle lettere da a) a k), ma indicate come indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa.
2. I costi devono essere sostenuti nel periodo aprile/agosto 2018, salvo proroghe specificatamente motivate; tutti i pagamenti devono rispettare le norme sulla tracciabilità e non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti.

## Paragrafo 7: Istruttoria e valutazione delle proposte

1. Presso il competente Servizio è istituita apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti presentati, composta dal Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali con funzioni di Presidente, da due funzionari regionali e da un segretario. La Commissione può avvalersi di un esperto quale supporto per la selezione dei progetti.
2. La Commissione Tecnica in particolare:
  - procede al censimento delle proposte ammissibili, di cui al precedente paragrafo 3;
  - valuta le proposte ammissibili in rapporto alle caratteristiche progettuali, sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 4;
  - ripartisce e assegna i finanziamenti sulla base della valutazione di merito delle proposte, tenendo conto altresì dell'ammontare massimo previsto per ciascuna delle tipologie progettuali, di cui al comma 1 del precedente paragrafo 2, e rimodulabile ai sensi del comma 2 del medesimo paragrafo;





- predisporre l'Elenco dei beneficiari e lo trasmette al competente Servizio per i successivi provvedimenti (comunicazione al Ministero, impegni di spesa, comunicazione agli interessati, liquidazione anticipi, ecc).

#### **Paragrafo 8: Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese**

1. E' ammessa la liquidazione di anticipi fino al 70% del finanziamento assegnato.
2. La liquidazione del saldo avverrà secondo esigibilità, a seguito di rendicontazione prodotta a norma di legge, da presentare entro 45 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, salvo proroghe specificatamente motivate e autorizzate.
3. Altri obblighi a carico dei beneficiari:
  - riportare sul materiale informativo e promozionale dell'iniziativa, online e cartacei, i loghi del Ministero MiBACT-DGS e della Regione Abruzzo con la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo*";
  - consegnare copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa: cataloghi, programmi, audiovisivi informativi e quant'altro diffuso ai fini pubblicitari.
4. Qualora l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate dovesse risultare inferiore a quello del finanziamento assegnato, l'entità del saldo verrà rimodulata come differenza tra l'importo finale dovuto diminuito di quello dell'anticipo percepito, ovvero nel caso in cui dovesse risultare inferiore a quello dell'anticipo percepito si procederà al recupero dell'eccedenza erogata.

#### **Paragrafo 9: Revoca e restituzione del finanziamento**

1. Premesso che il competente Servizio ha facoltà di richiedere all'ente beneficiario eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti del caso, nonché di rideterminare l'importo finale del finanziamento in rapporto a quello delle spese effettivamente sostenute e documentate, il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:

- a. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'ente beneficiario;
  - b. mancata presentazione del rendiconto nei prescritti termini di tempo;
  - c. mancata presentazione delle integrazioni documentali richieste dal Servizio;
  - d. realizzazione dell'iniziativa in modo difforme dalla proposta ammessa a finanziamento;
  - e. esposizione nel rendiconto di voci di spese diverse da quelle preventivate nel piano finanziario della proposta ammessa a finanziamento;
  - f. utilizzo, anche parziale, del finanziamento per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'assegnazione;
  - g. gravi inadempimenti dell'ente beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto di Indirizzo, emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli effettuati a campione.
2. Qualora sia disposta la revoca, l'ente beneficiario è tenuto alla restituzione dell'anticipazione percepita, maggiorata degli interessi legali.

### **PARTE TERZA**

**CRITERI E MODALITA' per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.**

Il programma delle attività di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale viene predisposto in linea con le disposizioni dell'art. 40 "*Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi*" della L.R. 55/2013 (Legge europea regionale 2013) e dell'art. 2 "*Organizzazione diretta di eventi*" del relativo Regolamento attuativo (Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg. ss.mm.ii.), nonché della L.R. 46/2014 (Legge europea regionale 2014) in materia di Spettacolo dal vivo.



Le finalità e caratteristiche delle attività di iniziativa regionale, la tipologia degli interventi da mettere in essere (attività ordinarie e grandi eventi aggreganti) e i soggetti attuatori sono quelli espressamente indicati nel citato D.M. 16 maggio 2017, n. 218 come recepito nell'Accordo di Programma stipulato il 27 luglio 2017.

### **Paragrafo 1: Dotazione finanziaria e attività ammissibili**

1. In linea con i requisiti e criteri minimi imposti dalle norme sopra richiamate, le risorse destinate al finanziamento delle attività di iniziativa regionale, quantificate in € 570.000,00 di cui alla Parte Prima del presente Atto di Indirizzo, andranno utilizzate per attuare i progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e centri urbani del territorio del cratere sismico, a ricostruire l'attrattività culturale e turistica del territorio e a promuovere iniziative culturali rivolte ai più giovani (anche in collaborazione con le scuole) e agli anziani presenti nei territori colpiti dal sisma, prevalentemente e principalmente attraverso alcuni **GRANDI EVENTI AGGREGANTI** da attuare con il coinvolgimento di personalità di rilievo del mondo dello spettacolo e prioritariamente in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo.

2. Le attività ordinarie e i grandi eventi **devono essere realizzati entro il 30 giugno 2018**, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

### **Paragrafo 2: Soggetti attuatori**

I soggetti attuatori delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori del cratere sismico, di cui al precedente paragrafo 1, vanno individuati tra i professionisti, Enti pubblici e privati, società di rilievo nazionale e Associazioni operanti nella Regione Abruzzo e prioritariamente tra gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo, previa opportuna comunicazione e informazione on-line sulla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo finalizzate a raccogliere proposte progettuali e di collaborazione, anche in regime di compartecipazione finanziaria.

### **Paragrafo 3: Elementi e criteri di valutazione**

1. Ai fini dell'utilizzo delle risorse, le proposte ritenute ammissibili a finanziamento sono valutate dalla Commissione Tecnica, di cui al paragrafo 7 della Parte Seconda del presente Atto di Indirizzo, sulla base delle seguenti otto caratteristiche progettuali elencate in ordine di priorità:

- a. rilevanza artistica del progetto da realizzare e dei professionisti coinvolti (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 8=sufficiente, 16=buona e 24=ottima);
- b. capacità di produrre ricadute socio-economiche sul territorio, in termini di visibilità e promozione turistica e di indotto economico (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 7=sufficiente, 14=buona e 21=ottima);
- c. progettazione di spettacoli dal vivo che prevedono attività culturali (come incontri, laboratori, seminari, concorsi, prove aperte al pubblico e altre opportunità di coinvolgimento sociale) da attuare prima e/o dopo l'evento principale (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 6=sufficiente, 12=buona e 18=ottima);
- d. progettazione di spettacoli dal vivo che coinvolgono espressioni o artisti locali, prevedendone la contaminazione culturale e artistica attraverso la partecipazione degli stessi nello spettacolo dal vivo o nella iniziative progettuali (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 5=sufficiente, 10=buona e 15=ottima);
- e. capacità di fare sistema con progetti condivisi da reti di Comuni, anche mediante proposte di cartellone unico e/o di iniziative da attuare in collaborazione con i soggetti di Governance Turistica Regionale ex L.R. 15/2015 (DMC *Destination Management Company* e PMC *Product Management Company*) o in linea con la programmazione turistica regionale (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 4=sufficiente, 8=buona e 12=ottima);





f. radicamento dell'iniziativa sul territorio, inteso come capacità di esprimerne le peculiarità culturali e artistiche, attraverso attività fortemente connesse con identità, eccellenze e vocazioni dei luoghi e/o con il patrimonio culturale locale e regionale: beni, tradizioni, costumi, riti, miti, leggende, storia, luoghi, personaggi e quant'altro (**Punteggio attribuibile**: 0=assente/insufficiente, 3=sufficiente, 6=buono e 9=ottimo);

g. innovazione progettuale: utilizzo e sperimentazione di tecnologie avanzate, di linguaggi espressivi nuovi e/o rivisitati e di strumenti attuativi non convenzionali, presenza di contenuti inediti e quant'altro (**Punteggio attribuibile**: 0=assente/insufficiente, 2=sufficiente, 4=buona e 6=ottima);

h. sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale (**Punteggio attribuibile**: 0=assente/insufficiente, 1=sufficiente, 2=buona e 3=ottima).

2. Per ciascuna proposta il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti alle caratteristiche progettuali di cui al precedente comma 1 del presente paragrafo.

#### Paragrafo 4: Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. Le proposte progettuali complete del preventivo dettagliato dei costi e sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto proponente dovranno essere tassativamente redatte utilizzando l'apposita Scheda che sarà reperibile sul Portale Cultura e nella sezione *avvisi* del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

2. Le proposte dovranno essere inviate al Servizio Beni e Attività Culturali della Giunta Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto di Indirizzo nel sito istituzionale della Regione Abruzzo (Portale Cultura e sezione *avvisi*) e con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata, con oggetto "**Proposta di attività di spettacolo dal vivo nel territorio regionale interessato dal sisma 2016/2017.**" al seguente indirizzo: [dph003@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dph003@pec.regione.abruzzo.it):

#### Paragrafo 5: Spese ammissibili

1. Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, rapportate al periodo di attuazione dell'iniziativa e sostenute dal soggetto proponente.

2. In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- a. costi per artisti e operatori dello spettacolo;
- b. contributi ex-Enplals;
- c. costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
- d. spese di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera a), ad esclusione delle spese per vitto o ristorazione; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
- e. spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
- f. spese per affitto e noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
- g. spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
- h. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa e per acquisto di spazi pubblicitari;
- i. costi per diritti S.I.A.E.;
- j. spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
- k. costi indiretti che sia imputabili a spese generali fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
- l. altre spese non comprese nelle lettere da a) a k), ma indicate come indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa.

3. I costi devono essere sostenuti nel periodo aprile/agosto 2018, salvo proroghe specificatamente motivate; tutti i pagamenti devono rispettare le norme sulla tracciabilità e non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti.





### **Paragrafo 6: Istruttoria e valutazione delle proposte**

1. La Commissione Tecnica, di cui al paragrafo 7 della Parte Seconda del presente Atto di Indirizzo, provvede all'individuazione dei progetti finanziabili e, in particolare:

- procede al censimento delle proposte ammissibili, di cui al precedente paragrafo 1 della presente Parte Terza;
- valuta le proposte ammissibili in rapporto alle caratteristiche progettuali, sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 3 della presente Parte Terza;
- predispone, sulla base della valutazione di merito delle proposte, il Programma delle attività finanziabili nella capienza dello stanziamento destinato alle iniziative regionali, di cui al paragrafo 1 della presente Parte Terza, e lo trasmette, previa sua approvazione da parte della Giunta Regionale, al competente Servizio per i successivi provvedimenti (comunicazione al Ministero, impegni di spesa, comunicazione agli interessati, liquidazione anticipi, ecc).

### **Paragrafo 7: Approvazione del Programma e altri adempimenti**

1. Il Programma delle attività culturali di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale selezionate sulla base dei criteri di valutazione, di cui al precedente paragrafo 3 della presente Parte Terza, è approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo.

2. Al fine della relativa rendicontazione al MiBACT nei prescritti termini, tutte le attività di iniziativa della Regione Abruzzo, comprese quelle pianificate in compartecipazione con soggetti pubblici e privati, dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2018, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

### **Paragrafo 8: Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese**

1. E' ammessa la liquidazione di anticipi fino al 70% del finanziamento assegnato, dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria.

2. La liquidazione del saldo avverrà secondo esigibilità, a seguito di rendicontazione prodotta a norma di legge, da presentare entro 45 giorni dalla conclusione dell'evento, salvo proroghe specificatamente motivate e autorizzate.

3. Altri obblighi a carico dei soggetti proponenti/attuatori:

- riportare sul materiale informativo e promozionale dell'iniziativa, online e cartacei, i loghi del Ministero MiBACT-DGS e della Regione Abruzzo con la dicitura "Iniziativa finanziata dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo";
- consegnare copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa: cataloghi, programmi, audiovisivi informativi e quant'altro diffuso ai fini pubblicitari.

4. Qualora l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate dovesse risultare inferiore a quello del finanziamento assegnato, l'entità del saldo verrà rimodulata come differenza tra l'importo finale dovuto diminuito di quello dell'anticipo percepito, ovvero nel caso in cui dovesse risultare inferiore a quello dell'anticipo percepito si procederà al recupero dell'eccedenza erogata.

### **Paragrafo 9: Revoca e restituzione del finanziamento**

1. Premesso che il competente Servizio ha facoltà di richiedere al soggetto proponente/attuatore eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti del caso, nonché di rideterminare l'importo finale del finanziamento in rapporto a quello delle spese effettivamente sostenute e documentate, il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:

- a. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al soggetto attuatore;
- b. mancata presentazione del rendiconto nei prescritti termini di tempo;
- c. mancata presentazione delle integrazioni documentali richieste dal Servizio;
- d. realizzazione dell'iniziativa in modo difforme dalla proposta ammessa a finanziamento;





- e. esposizione nel rendiconto di voci di spese diverse da quelle preventivate nel piano finanziario della proposta ammessa a finanziamento;
  - f. utilizzo, anche parziale, del finanziamento per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'assegnazione;
  - g. gravi inadempimenti del soggetto proponente/attuatore rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto di Indirizzo, emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli effettuati a campione.
2. Qualora sia disposta la revoca, il soggetto proponente/attuatore è tenuto alla restituzione dell'anticipazione percepita, maggiorata degli interessi legali.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disciplinato dal presente Atto di Indirizzo valgono le vigenti norme generali europee, nazionali e regionali di riferimento e rispettivi regolamenti.

